

# La parola ai vincitori

È particolarmente importante notare come il panorama delle candidature pervenute quest'anno sia risultato assai diversificato ed ampio, con soluzioni innovative, integrazioni di alto livello ed inedite, e proposte applicate in settori certamente inusuali per la security che hanno dimostrato come l'invenzione si possa abbinare con ottimi risultati alle nuove tecnologie. Ed ora non ci resta che aspettare i nuovi candidati per l'edizione 2009.

di **Ilaria Lastrì**



Nella categoria della Pubblica Amministrazione ha vinto una realizzazione di grande estensione e impegno: il sistema di videosorveglianza dei porti di Messina e Milazzo, realizzata dalla Metrovox.

*"È un riconoscimento prestigioso al nostro lavoro in team, ai nostri valori e alla nostra passione per l'innovazione. Mi riempie di orgoglio ricevere questo riconoscimento. In primo luogo per l'amicizia che mi lega da tanto tempo a Enzo Hruby e poi perché è uno stimolo importante per migliorare ancora"* dichiara **Enzo Pergolizzi**, titolare della Metrovox di Roma. *"L'architettura del progetto doveva innanzitutto rispondere alla necessità di fornire un sistema di controllo di alta interattività e reattività alle più diverse e critiche condizioni ambientali anche nelle aree più remote"* precisa sempre Pergolizzi.



Questo è il commento rilasciato da **Matteo Girardi** della Assex Impianti per il sistema integrato presso la Fondazione di Venezia:

*"Questo riconoscimento ha un forte valore simbolico per me perché attraverso questa realizzazione indirettamente condivido i principi ispiratori della nuova Fondazione Enzo Hruby ovvero la messa in sicurezza del Patrimonio storico e culturale del nostro Paese ed in particolare della mia città, Venezia, che ne è particolarmente ricca".*



Euforici addirittura i **De Pasquale, Giuseppe** e il figlio **Giovanni**, della New De-pa che ha firmato il progetto per il sistema antintrusione per la Galleria del Tie-polo nello splendido Palazzo Clerici di Milano. *“Un’emozione indescrivibile e non solo per il grande valore artistico dell’opera ma perché ho sempre sentito un profondo legame con il patrimonio artistico del nostro paese. Che dire di più? Quando ho cominciato a progettare l’impianto per Palazzo Clerici ho senti-to subito una grande responsabilità ma anche la soddisfazione di poter contri-buire alla sua protezione!”*



*“Aver vinto il Premio H d’oro mi riempie d’orgoglio. Orgoglio di essere installatore, orgoglio che tra i vincitori ci sia anche un’azienda del sud d’Italia.*

*Ringrazio la Giuria per questo prestigioso riconoscimento che ha deciso di conferir-mi, perché è un onore che qualcuno si ac-corga del nostro lavoro e ci premi per questo”* dichiara **Tommaso Scaringella**, titolare della Allarm Sud di Andria (Ba), vincitore della categoria Attività produttive e servizi per la realizzazione di un sistema antintrusione e di videosorveglianza per un importante opificio oleario di Andria.

Per la categoria dei Beni Culturali è stata premiata anche la Umbra Control di Perugia per il sistema di Building Au-tomation presso la Galleria Nazionale dell’Umbria. *“Siamo doppiamente soddisfatti per il premio: sia perché è stato un lavoro complesso – dichiara **Mauro Cassini** – l’impianto infatti uni-sce le funzioni di building automation, di antintrusione, antincendio a quelle di videosorveglianza, sia perché è sta-ta riconosciuta l’importanza della qua-lità e della crescita tecnologica nel settore della sicurezza.”*





Nella categoria Residenziale, che ha registrato la partecipazione più folta e la maggior presenza di impianti tra i finalisti, il premio è andato alla Ciemme Electronic di San Martino di Lupari (Pd) per un'integrazione di sistemi di security, videosorveglianza, home cinema e domotica particolarmente scenografica e tecnologica.

Lo stesso **Matteo Cecchin**, titolare dell'azienda, dichiara "il premio è un'ulteriore sollecitazione a fare ancora meglio puntando su un fattore importante per il successo di un'azienda: la creatività".

Infatti la Ciemme Electronic ha assecondato con indubbia professionalità la propensione evidente del proprietario non solo per l'antintrusione e la videosorveglianza ai massimi livelli, ma soprattutto per l'Hi-Tech ed in particolare per l'entertainment digitale.



Nella categoria Residenziale, è stato anche premiato l'impianto di protezione, videosorveglianza e home automation in una lussuosa villa in provincia di Milano. "A mio avviso è un importante riconoscimento della preparazione attuale del settore sicurezza, e certamente occasione di nuove opportunità e stimolo importante ad andare avanti" dichiara soddisfatta **Elisabetta Cupaiolo** della TE.SI.S di Saronno (Va).



Per la nuova categoria Moda e Show-room si è aggiudicata il premio I.A.B.F. di Milano per l'impianto realizzato presso la sede del Gruppo Versace dove oltre alla sicurezza, un'importante caratteristica è stata quella di mantenere uno standard estetico molto alto. **Ruggero Tantaro** ci dice: "Indubbiamente tale riconoscimento riporta un'immagine positiva verso la clientela che si rivolge al nostro mercato ed anche un'ulteriore sollecitazione a fare ancora meglio."

## GIA' APERTE LE ISCRIZIONI AL PREMIO H D'ORO 2009

Per concorrere all'edizione del Premio H d'oro è sufficiente inviare il modulo di partecipazione con la propria candidatura debitamente compilato.

È possibile scaricare il modulo di partecipazione dal sito [www.accadoro.it](http://www.accadoro.it) o contattare la Segreteria Generale Premio H d'oro

tel. 02.38036625

fax 02.38036629

e-mail: [candidature@accadoro.it](mailto:candidature@accadoro.it)





Alla categoria delle protezioni per le Attività Produttive è stata assegnata una menzione speciale per un ingegnoso sistema antintrusione per un piccolo bar-chiosco in provincia di Torino.

*"Sono particolarmente contento perché per una volta non vengono premiate solo le aziende d'installazione più importanti, quelle più grandi o più blasonate, ma anche piccole aziende come la nostra che credono nella vera creatività, nella professionalità che significa anche proporre al cliente la soluzione migliore sia in termini economici che di livello di protezione"* dichiara **Enzo Sarcina**, titolare della Digit Alarm di Rubiana (To).



Di particolare interesse la categoria Soluzioni Speciali, nella quale le realizzazioni presentate erano tutte decisamente originali e quasi curiose.

La giuria è stata piacevolmente stupita per l'originalità della proposta e della soluzione ad opera della Albini Ferdinando Elettronica, una concentrazione di tecnologie "amiche" per proteggere il bebè abbandonato nella versione moderna dell'antichissima "ruota" medioevale che segnava la separazione tra madre e figlio.

**Ferdinando Albini** si ritiene *"particolarmente felice di aver ricevuto questo premio non tanto per la realizzazione in sé, ma soprattutto perché il progetto "culla salva bebè" nasce dalla collaborazione con l'associazione Operazione Vivere ONLUS e vuole quindi essere una soluzione innovativa contro l'abbandono dei neonati nei luoghi meno appropriati"*.

